AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: INCIDENTE SUL LAVORO, UN MORTO E UN FERITO A BAZZANO

2 Settembre 2011

L'AQUILA – Un morto e un ferito all'azienda Forex di Bazzano (L'Aquila).

Si tratta di un incidente sul lavoro, che si è verificato intorno alle 10 di questa mattina. Il deceduto è Nicola Salvi, 52 anni, saldatore di Giulianova (Teramo), mentre il ferito, che non è grave, è un 63enne, R.C., ricoverato all'ospedale dell'Aquila. Un altro operaio, sempre di Giulianova, è rimasto miracolosamente illeso.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Squadra volante e mobile della Questura dell'Aquila, gli operatori del 118 e gli ispettori della Asl.

Gli operai, che lavoravano per la ditta "Chiodi Remo e Roberto Srl" di Giulianova, erano stati chiamati dalla Forex Prefabbricati per montare un macchinario, appena acquistato, con una grandezza di 20 metri per tre. In pratica rappresenta un grande piattaforma nella quale vengono costruite pareti mobili in cemento armato.

All'improvviso la trave che serve per contenere il cemento fino alla sua essiccazione, di circa dieci metri sorretta da catene e sulla quale scorreva un macchinario, si sarebbe staccata piombando su tre operai.

Sul posto, a coordinare le indagini di rito, c'è il sostituto procuratore Roberta D'Avolio. La polizia sta intanto cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente sul lavoro con la testimonianza del sopravvissuto.

L'azienda Forex si trova all'interno del nucleo industriale, a fianco della Centrale del latte, e produce prefabbricati.

La persona ferita è stata trasportata con l'ambulanza all'ospedale San Salvatore.

FERITO RICOVERATO A PNEUOMOLOGIA

E' stato ricoverato nel reparto di pneumologia dell'ospedale "San Salvatore" dell'Aquila, R.C. Di 63 anni di Giulianova (Teramo) l'operaio rimasto ferito stamane all'interno dello stabilimento "Forex Prefabbricati" nel Nucleo industriale di Bazzano (L'Aquila) dove invece ha perso la vita un suo collega, Nicola Salvi di 52 anni di Giulianova (Teramo), entrambi impiegati presso la ditta "Chiodi Remo e Roberto Srl" di Giulianova.

Nel primo pomeriggio la salma dell'operaio è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale dell'Aquila, dove è avvenuto il riconoscimento da parte dei parenti arrivati da Giulianova. Lunedì mattina presso l'ospedale di Avezzano verrà eseguita su disposizione del pm titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore dell'Aquila, Roberta D'Avolio, l'autopsia, contestualmente alla notifica da parte degli agenti della Squadra mobile della Questura degli avvisi di garanzia per omicidio colposo.

Gli operai (oltre ai due c'era un terzo operaio anch'esso di Giulianova, miracolosamente illeso) erano stati chiamati dalla Forex Prefabbricati per montare un macchinario, appena acquistato, con una grandezza di 20 metri per tre. In pratica una grande piattaforma nella quale vengono costruite pareti mobili in cemento armato. Per motivi in via di accertamento da parte degli agenti della Squadra mobile della Questura, all'improvviso la trave che serve per contenere il cemento fino alla sua essiccazione, di circa dieci metri, sorretta da una catena e sulla quale scorreva il macchinario, si sarebbe staccata piombando sui tre operai. Per Salvi non c'eèstato nulla da fare.

UGL: AZIONI ISPETTIVE A TAPPETO

A distanza di appena due giorni dalla tragedia di Ortona nella quale ha perso la vita un operaio della De Cecco, questa mattina a L'Aquila si è verificato un ennesimo incidente mortale presso lo stabilimento di prefabbricati Forex nel quale ha perso la vita un lavoratore abruzzese ed un suo collega è rimasto ferito.

Dura la posizione del segretario generale della Ugl Abruzzo, Piero Peretti, che ribadisce: "un Paese civile non può assistere inerme a tale mattanza, è indispensabile avviare un'intensa azione ispettiva a tappeto che vada a verificare la correttezza delle norme sulla sicurezza su tutti i posti di lavoro della regione".

“Non è sufficiente la sola formazione dei lavoratori, – continua Peretti – è indispensabile potenziare i servizi ispettivi anche perchè cosa accadrà tra qualche mese quando il più grande cantiere d’Europa (quello della ricostruzione) vedrà occupate decine di migliaia di operai?”.

“L’Ugl Abruzzo – conclude il segretario generale – oltre a sollecitare l’immediata attuazione del Tavolo tematico sulla sicurezza sul lavoro approvato a luglio dal Patto per lo sviluppo per l’Abruzzo, chiederà l’intervento diretto dei Prefetti al fine di fronteggiare questa priorità assoluta; nella quasi totalità dei casi queste, non sono ‘morti bianche’ ma omicidi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli